



La valutazione sociale delle occupazioni: specificità locali in un quadro comparato

Mirella Giannini, Amalia Caputo
Università *Federico II* di Napoli

Alessandria, 13-14 maggio 2008

La composizione dell'unità di ricerca di Napoli

Coordinatore: Mirella Giannini

- **Enrica Amaturo**
- **Biagio Aragona**
- **Amalia Caputo**
- **Antonietta De Feo**
- **Daniela Napoletano**
- **Fiorenzo Parziale**
- **Ivano Scotti**

Obiettivi

1. *Studio dei criteri a cui fanno riferimento gli intervistati nell'ordinamento delle occupazioni in un'ottica comparativa spaziale e temporale.*
2. *Studio dei criteri a cui fanno riferimento gli intervistati nell'ordinamento delle occupazioni in settori occupazionali sensibili al mutamento socio-economico in uno spazio sociale locale definito (Napoli).*

Gli assunti di base

1. La percezione che gli individui hanno delle occupazioni è basata sulla conoscenza acquisita nelle interazioni sociali, nei sistemi del lavoro e dei consumi, e sulla valutazione della loro desiderabilità sociale (de Lillo, Schizzerotto 1985, de Lillo 1987).
2. Il modo differente in cui un'occupazione viene percepita può riflettere differenze nell'accesso all'informazione che consegue al grado di contatto con l'occupazione in questione, ma anche sulla differente adesione ai valori che la legittimano nell'ordine sociale (Svensson 2006).
3. I criteri di valutazione delle occupazioni, per il significato ad essi attribuito, sono gli "elementi valoriali" che meglio registrano le eventuali e possibili variazioni temporali e spaziali.

1. I criteri come “elementi valoriali” che registrano le variazioni temporali e spaziali.

La stratificazione delle occupazioni svela una sostanziale stabilità delle categorie occupazionali nella graduatoria



se la gerarchia delle categorie è la stessa, la stessa posizione può nascondere criteri diversi?

Comparazione nel tempo: vecchi e nuovi criteri (1985-2005)

- Graduatorie a confronto nel tempo
- Uso dei criteri nel tempo

Comparazione dei criteri nel tempo: le gerarchie dei criteri

Rank order of criteria by survey		
Rank order	1985	2005
1	Responsibility	Responsibility
2	Skills	Skills
3	Autonomy	Money
4	Prestige	Education
5	Education	Prestige
6	Money	Autonomy
7	Power	Power
8	Social Utility	Social Utility
9	Business risk	Business risk

Comparazione dei Criteri nel tempo: l'uso dei criteri

% uso dei criteri – val medio/alti		
Criteri	1985*	2005**
Autonomia	80,0	92,9
Responsabilità	81,8	96,2
Competenze	81,7	95,4
Istruzione	75,6	92,9
Potere	68,2	87,8
Prestigio	77,5	90,0
Reddito	73,1	93,5
Rischio economico	45,2	86,5
Utilità Sociale	64,4	90,8

*molto + abbastanza: fonte Gambardella, 2006

**punteggio tra 5 e 10

Comparazione nello spazio: le differenze territoriali

- Napoli, Mezzogiorno, Italia
- Uso dei criteri nelle 5 macroaree italiane
- Punteggi (medi) dei criteri

Comparazione dei Criteri nel nello spazio: l'uso dei criteri

Criteri	Area territoriale		
	Napoli	Sud	Italia
Competenze	93,7	97,3	99,3
Responsabilità	93,4	98,2	99,2
Reddito	84,5	95,2	99,0
Istruzione	94,5	93,4	98,7
Prestigio	90,0	94,3	98,6
Autonomia	81,4	95,2	98,5
Potere	84,5	92,9	98,3
Utilità sociale	87,6	94,5	98,0
Sicurezza/Stabilità lavorativa	66,9	95,9	97,8
Creatività	61,4	84,4	97,8
Rischio economico	61,4	89,2	96,5
Visibilità mediatica	55,2	79,9	95,2

Comparazione nello spazio: i pesi dei criteri

	Totale	Nord ovest	Nord est	Centro	Sud	Isole	Napoli*
Responsabilità	8,27	8,24	7,91	8,29	8,59	8,29	7,98
Competenze	8,10	8,00	7,80	8,25	8,44	7,95	7,99
Reddito	8,01	8,10	7,63	7,99	8,38	7,71	8,01
Istruzione	7,80	7,40	7,39	7,99	8,38	7,64	8,16
Stabilità	7,74	7,63	7,32	7,93	8,12	7,72	7,89
Autonomia	7,53	7,54	7,39	7,63	7,74	7,10	7,29
Prestigio	7,47	7,52	7,09	7,13	8,07	7,38	7,89
Potere	7,45	7,54	7,25	7,13	7,92	7,22	7,21
Utilità sociale	7,39	7,13	7,20	7,54	7,74	7,43	7,59
Rischio economico	6,93	6,84	6,66	7,02	7,18	6,94	6,30
Creatività	6,50	6,32	6,48	6,83	6,52	6,34	6,05
Visibilità mediatica	5,78	5,76	5,24	5,71	6,31	5,87	5,86

* Dati indagine locale - Prin 2003-2005

(tutti 12 significativi al t-tests rispetto all'area geografica)

Prime conclusioni

- Le gerarchie dei criteri non hanno subito rilevanti variazioni nel tempo (20 anni).
- Il territorio ha un'influenza sia sulla scelta dei criteri sia sui punteggi medi attribuiti agli stessi (tutti i criteri sono significativi).

2. I criteri nello spazio sociale locale: l'indagine 2007

- Criteri nella valutazione sociale delle occupazioni in uno spazio sociale locale**
- Aggregati occupazionali sensibili al mutamento socio-economico**
 - Liberi professionisti (occupazioni d'élite)
 - Artigiani e commercianti
 - Politici
- Peso della dimensione "tradizionale/innovativo" nella valutazione delle occupazioni**

analizzati sulla base del genere e dell'occupazione di chi valuta

Struttura della ricerca locale 2007

Obiettivo → indagare sui criteri utilizzati dagli occupati residenti a Napoli e provincia nella valutazione sociale delle occupazioni

- Valutazione della propria occupazione rispetto alle occupazioni appartenenti al mondo dei liberi professionisti, degli artigiani/commercianti e dei politici;
- Criteri di valutazione messi in gioco nei processi valutativi;
- Valutazione delle occupazioni tradizionali ed innovative.

Popolazione di riferimento: occupati residenti a Napoli e provincia di età compresa tra i 18 e i 65 anni.

Campione non probabilistico: 200 casi (100 uomini + 100 donne)

Il campione

occupazione dell'intervistato	Livello di istruzione	genere dell'intervistato		Total
		Uomo	Donna	
imprenditori, dirigenti e liberi professionisti	alto	64,7	82,6	75,0
	medio	35,3	17,4	25,0
commercianti e artigiani	alto	11,1	16,7	14,3
	medio	44,4	50,0	47,6
	basso	44,4	33,3	38,1
insegnanti e professionisti dipendenti	alto	71,4	100,0	88,2
	medio	28,6	0,0	11,8
operai	alto	0,0	6,3	2,5
	medio	54,2	25,0	42,5
	basso	45,8	68,8	55,0
impiegati	alto	16,7	27,6	21,5
	medio	61,1	69,0	64,6
	basso	22,2	3,4	13,8

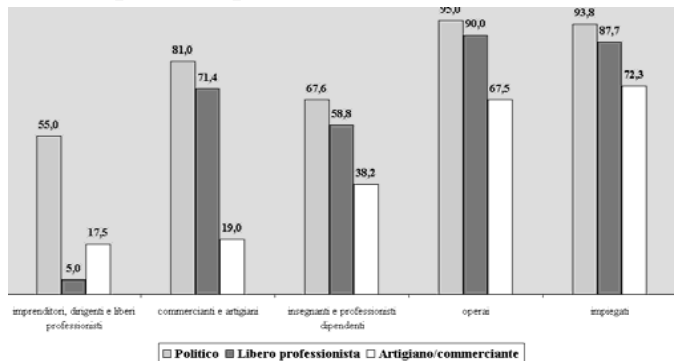
(% di colonna - base 100 uomini+100 donne)

Confronto tra occupazione dell'intervistato e aggregati occupazionali

		Total	occupazione dell'intervistato				
			imprenditori dirigenti liberi professionisti	commercianti artigiani	insegnanti e professionisti dipendenti	operai	impiegati
politico	inferiore a	13,5	35,0	14,3	17,6	5,0	3,1
	uguale a	6,0	10,0	4,8	14,7	0,0	3,1
	superiore a	80,5	55,0	81,0	67,6	95,0	93,8
libero professionista	inferiore a	5,5	20,0	0,0	0,0	2,5	3,1
	uguale a	29,5	75,0	28,6	41,2	7,5	9,2
	superiore a	65,0	5,0	71,4	58,8	90,0	87,7
artigiano commerciante	inferiore a	24,5	60,0	4,8	35,3	5,0	15,4
	uguale a	26,5	22,5	76,2	26,5	27,5	12,3
	superiore a	49,0	17,5	19,0	38,2	67,5	72,3

(% di colonna - base 200)

Aggregati occupazionali valutati “superiori” per occupazione dell’intervistato



Aggregati occupazionali valutati “superiori” per genere e occupazione dell’intervistato

Occupazione dell'intervistato	Uomini	Donne
<i>imprenditori dirigenti e liberi professionisti</i>	• tutti	• nessuno
<i>commercianti/artigiani</i>	• commercianti/artigiani	• liberi professionisti • politici
<i>insegnanti e professionisti dipendenti</i>	• politici	• liberi professionisti • commercianti/artigiani
<i>operai</i>	• politici	• liberi professionisti • commercianti/artigiani
<i>Impiegati</i>	• commercianti/artigiani • liberi professionisti	• politici

Criteri di valutazione

	Totale (Media)	Scarti		
		Politico	Libero professionista	Commerciante artigiano
reddito	4,1	0,3	0,2	-0,5
autonomia	3,7	-0,1	0,2	-0,1
competenze	3,5	-0,6	0,5	0,0
sicurezza	3,5	0,0	0,0	0,0
potere	3,4	0,9	-0,1	-0,8
responsabilità	3,4	-0,4	0,4	0,0
sforzo fisico	3,4	-0,4	0,1	0,2
utilità sociale	3,3	-0,4	0,2	0,1
istruzione	3,2	-0,2	0,9	-0,6
stabilità	3,2	0,3	-0,1	-0,2
creatività	3,0	-0,6	0,2	0,4
innovatività	2,9	-0,6	0,2	0,4
visibilità mediatica	2,5	0,7	-0,3	-0,4

Media totale 3,3

> Val min. 1; val max 5

Analisi dei criteri rispetto all’occupazione dell’intervistato

Criteri	Significatività		
	Politico	Libero professionista	Commerciante artigiano
potere	0,034	0,501	0,081
reddito	0,020	0,002 <small>commercianti-artigiani</small>	0,008 <small>imprenditori</small>
istruzione	0,000	0,590	0,007 <small>impiegati</small>
competenze	0,088	0,100	0,064
autonomia	0,018	0,097	0,703
utilità sociale	0,258	0,293	0,107
responsabilità	0,320	0,447	0,104
stabilità	0,028	0,789	0,023 <small>impiegati</small>
creatività	0,553	0,290	0,957
visibilità mediatica	0,481	0,320	0,094
innovatività	0,727	0,056 <small>impiegati</small>	0,928
sicurezza	0,013	0,229	0,235
sforzo fisico	0,829	0,453	0,962

In rosso livelli di significatività inferiori o uguali a 0,05

Analisi dei criteri rispetto al genere dell'intervistato

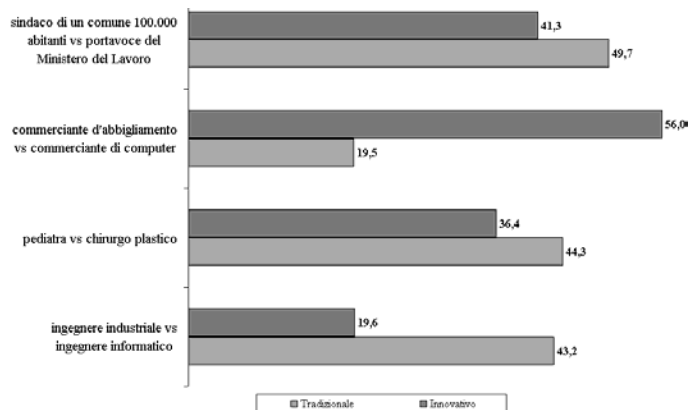
Criteri	Significatività		
	Politico	Libero professionista	Commercianti e artigiano
Potere	0,000	0,561	0,496
Reddito	0,035	0,009	0,916
Istruzione	0,189	0,225	0,525
Competenze	0,740	0,573	0,414
Autonomia	0,018	0,913	0,344
utilità sociale	0,368	0,485	0,112
responsabilità	0,510	0,019	0,001
Stabilità	0,363	0,044	0,099
Creatività	0,690	0,879	0,355
visibilità mediatica	0,085	0,276	0,042
Innovatività	0,169	0,239	0,058
Sicurezza	0,004	0,000	0,001
sforzo fisico	0,019	0,000	0,000

Occupazioni tradizionali vs Occupazioni innovative: i confronti a coppie

Obiettivo

Valutazione del peso della dimensione tradizionale/innovativo nella valutazione delle occupazioni

occupazioni tradizionali e innovative a confronto



occupazioni tradizionali vs occupazioni innovative per genere dell'intervistato

	Tradizionale		Innovativo	
	Uomo	Donna	Uomo	Donna
ingegnere industriale vs ingegnere informatico	40,0	46,3	27,0	12,6
Pediatra Vs chirurgo plastico	47,8	41,1	34,8	37,9
commerciante d'abbigliamento vs commerciante di computer	18,9	20,0	53,9	57,9
sindaco comune 100.000 abitanti vs portavoce del Ministero del Lavoro	53,3	46,3	39,3	43,2

occupazioni tradizionali vs occupazioni innovative per occupazione dell'intervistato

	Tradizionale					Innovativo				
	imprenditori dirigenti e liberi professionisti	commercianti artigiani	insegnanti professionisti dipendenti	operai	impiegati	imprenditori dirigenti e liberi professionisti	commercianti artigiani	insegnanti professionisti dipendenti	operai	impiegati
ingegnere industriale vs ingegnere informatico	51,3	42,1	47,1	48,5	33,3	7,7	23,5	9,7	30,3	25,0
Podiatra vs chirurgo plastico	35,9	42,1	50,0	42,4	48,3	35,9	47,1	25,8	39,4	37,5
commerciante d'abbigliamento vs commerciante di computer	15,4	36,0	17,6	21,2	16,7	61,5	52,9	41,9	69,7	53,1
sindaco comune 100.000 abitanti vs portavoce Ministero del Lavoro	56,4	47,4	52,9	33,3	53,3	35,9	41,2	38,7	57,6	37,5

Conclusioni: Le specificità del territorio napoletano

- **Differenze di genere**
 - nell'utilizzo dei criteri
 - nella valutazione delle occupazioni innovative/tradizionali;
- **Differenze "occupazionali"**
 - Operai vs imprenditori
 - Occupazioni dipendenti manuali/occupazioni dipendenti non manuali